

Courtesy

COMUNE DI VERONA			
PROTOCOLLO GENERALE - U.O. 007			
N.		13 OTT. 2014	
ANNO		277115	
TITOLO	CLASSE	FASCICOLO	

SCHEMA DI ACCORDO DEFINITIVO DI PIANIFICAZIONE
EX ARTICOLO 6 DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11

Tra:

1. Comune di Verona, con sede _____, Via _____ codice fiscale _____, legalmente rappresentato da _____ che nel proseguo del presente atto sarà denominato per brevità "Comune"
2. Ditta Multiform, con sede in _____ Via _____ Part. IVA 04124170657, legalmente rappresentata dal Sig. Marchetta Gianfranco che nel proseguo del presente atto sarà denominata per brevità "Soggetto attuatore"

535

PREMESSA GENERALE

Il Comune di Verona è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con Deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007, efficace, a sensi dell'articolo 14 comma 8 della L.R. n. 11/2004, dal 28 febbraio 2008.

Con deliberazione Consigliare n. 39 del 23 luglio 2008, l'organo deliberativo ha preso atto, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, del "Documento del Sindaco" relativo al Piano degli Interventi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20 maggio 2009, l'Amministrazione ha approvato le linee guida per l'approvazione degli accordi pubblico-privati disciplinati dall'articolo 6 della L.R. n. 11/2004. Con tale provvedimento, esecutivo nelle forme di legge, il Consiglio Comunale ha stabilito che lo strumento urbanistico denominato Piano degli Interventi (P.I.), poteva recepire, in esecuzione del disposto dell'articolo 6 della L.R. n. 11/2004, progetti ed iniziative che proponessero interventi di rilevante interesse pubblico presentate da

Stampa illeggibile

MULTIFORM s.r.l.
Stampa illeggibile

soggetti privati quali elementi prioritari di attuazione delle previsioni urbanistiche a livello comunale.

Per individuare tali iniziative l'Amministrazione Comunale ha scelto di attivare le procedure ad evidenza pubblica, mediante la pubblicazione di n. 2 Bandi approvati rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n. 183 del 24 giugno 2009 e deliberazione di Giunta Comunale n. 206 dell'8 luglio 2009.

A seguito della pubblicazione di tali bandi sono pervenute n. 41 manifestazioni per il 1° Bando e n. 615 manifestazioni per il 2° Bando.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011 è stato approvato definitivamente il P.I. del Comune di Verona predisposto dal gruppo di coprogettazione e contestualmente sono stati recepiti gli accordi di pianificazione in esso contenuti come da elaborati modificati a seguito della decisione sulle osservazioni presentate.

L'articolo 6 - *Accordi tra soggetti pubblici e privati* - della L.R. n. 11/2004 prevede che i comuni, nei limiti delle competenze di cui alla predetta legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sopraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel P.I. approvato. Per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2

MULTIFORM s.r.l.
[Redacted signature]

e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

La deliberazione Consiliare n. 91 del 23 dicembre 2011, con la quale è stato approvato il P.I., ha stabilito al punto 11 di impegnare l'Amministrazione Comunale, nell'eventuale ripianificazione del dimensionamento previsto in quegli accordi pubblico privati ex articolo 6 della L.R. n.11/2004 che non venissero perfezionati entro i termini indicati all'articolo 155 delle N.T.O del P.I. (...omissis...) fra le manifestazioni presenti nel fascicolo 2 denominato "proposte ritenute ammissibili", in quanto quest'ultime hanno seguito un procedimento partecipato attivato con procedure di evidenza pubblica e sono state valutate nella loro ammissibilità dai vari settori comunali ed in particolare dai Consigli di Circoscrizione nel cui territorio ricadono. Tali ridefinizioni dovranno comunque acquisire il parere delle competenti Circoscrizioni nel rispetto dell'iter procedurale, ferme restando le fasi già espletate.

In data 1 agosto 2013 la Giunta Comunale con propria decisione n. 1540/2013 ha espresso parere favorevole all'avvio di una fase di rimodulazione delle previsioni del Piano degli Interventi in coerenza con l'atto di indirizzo politico-amministrativo espresso al punto 11 della deliberazione 91/2011.

Nello specifico il Soggetto Attuatore in esito al 1°/2° Bando ha presentato la manifestazione d'interesse prot. n. 268796 in data 17.11.2009 per le trasformazioni da effettuare sugli immobili catastalmente distinti in Comune di Verona, foglio 399, mappali 460-318-394-438 di proprietà della medesima per effetto degli atti di provenienza di seguito descritti:

Il Comune di Verona con deliberazione consiliare n. 91 del 23 dicembre 2011 ha approvato il FASCICOLO 2 PIANO DEGLI INTERVENTI - ARTICOLO 6

MULTIFORM s.r.l.
P.I. e C.F. 030170657

PROPOSTE RITENUTE AMMISSIBILI [(2° Bando) o (1° Bando)] nel quale la manifestazione è stata inserita al n. 535 .

Con nota p.g. 177087 del 30.06.2014 il Comune di Verona ha richiesto al Soggetto Attuatore di confermare il proprio interesse a concertare con l'amministrazione la definizione di un accordo ai sensi dell'articolo L.R. 11/2004 .

La Giunta Comunale con deliberazione n. _____ del _____, ha espresso parere favorevole al presente schema di accordo impegnandosi a inserirne le previsioni, sotto forma di Scheda Norma e Repertorio normativo, nel progetto di Variante al Piano degli Interventi da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Il Soggetto Attuatore con nota del _____ in atti al p.g. _____ ha confermato al Comune di Verona il proprio interesse ad attuare l'intervento.

In esito al procedimento istruttorio comunale, il Soggetto Attuatore ha presentato il presente schema di accordo, sottoscritto per accettazione, acquisito al protocollo comunale al n. _____ in data _____, con il quale lo stesso si è reso disponibile ad attuare le trasformazioni in esso contenute.

L'articolo 155, comma 8 delle N.T.O del P.I. prevede: *"Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di efficacia del P.I., gli accordi relativi agli ambiti di cui ai precedenti commi 6 e 7, come disciplinati nel P.I. operativo approvato, dovranno essere recepiti in convenzione e stipulati con atto pubblico definitivo. Qualora nel il termine sopraindicato, ed in quello successivamente posto con diffida ad adempiere, l'accordo definitivo non dovesse essere stipulato, l'organo comunale competente pronuncia la decadenza delle previsioni operative; in tal caso agli immobili interessati si applicherà la disciplina regolativa"*.

Il Comune di Verona con deliberazione consiliare n. _____ del _____ ha approvato l'intervento proposto, ed il presente schema di accordo, come risultante

MULTIFORM s.r.l.
P.le C.S. 10/11/17 0657

dagli elaborati della Variante al Piano degli Interventi pubblicati in data _____ ed
in particolare rubricato nel repertorio normativo, sezione 1 progressivo _____, rep. n.
_____ e sezione 8, e disciplinato nella scheda norma n. 535.

La Variante al P.I. è divenuta efficace in data _____ a sensi dell'articolo 18
comma 6 della L.R. 11/2004.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E STIPULA
QUANTO SEGUE.

ARTICOLO 1 - Valore della premessa ed oggetto.

1.1 - La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati unitamente al P.I.ano
degli Interventi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23
dicembre 2011 ed alla successiva Variante approvata con deliberazione del
Consiglio Comunale n. _____ del _____ costituiscono parte integrante ed
essenziale del presente accordo e si devono intendere qui integralmente riportati e
conosciuti dalle parti.

1.2 - Il Soggetto Attuatore ed il Comune di Verona si impegnano a contribuire,
ognuno per quanto di competenza, alla realizzazione degli obiettivi di interesse
pubblico indicati dal Piano degli Interventi, secondo gli obblighi a ciascuno di essi
attribuiti e in particolare, al fine del raggiungimento dei risultati attesi, osserveranno
il criterio della ordinaria diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà
sopraggiunti, con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei
programmi prestabiliti nei documenti di Pianificazione.

ARTICOLO 2 - Principio di leale collaborazione

2.1 - Il Soggetto Attuatore e il Comune di Verona si impegnano a dare attuazione al
presente accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli
obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che

MULTIFORM S.p.A.
P.I. e C.F.: 01124170657

Spazio per il
firmatario

conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

ARTICOLO 3 - Oggetto dell'accordo

3.1 - Il presente accordo regola le modalità attuative ed i contenuti dell'intervento urbanistico che interessa un'area avente Superficie Territoriale (ST) estesa complessivamente di 5801.00 mq catastali, fatti salvi i più precisi in sede di titolo abilitativo e successivo frazionamento catastale, area individuata al Catasto del Comune di Verona, foglio n. 399 mappali n. 460 - 318 - 394 - 438.

3.2 - L'intervento ha per oggetto la scheda norma n. 535 1°/2° Bando, ATO 10 rubricato nel repertorio normativo, sezione 1, progr. _____ rep. N. _____ allegati al presente atto quale parte integrante dello stesso, consistente nell'attuazione di un intervento di tipo ristrutturazione con cambio d'uso da attuarsi mediante Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ed avente le seguenti caratteristiche urbanistiche:

- Disciplina funzionale mq. 2998.82 di SUL così distinta (mq. 2162.00 produttivi/manifatturieri + mq. 362.00 terziari + mq. 362.00 abitativi)
- Livelli fuori terra: massimo 2 piani;
- Verde, servizi pubblici e di interesse collettivo "VS" minimo 50% della ST.

3.3 - L'intervento è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni riportate all'interno della Scheda norma e/o nel Repertorio Sez. 1:

(prescrizioni)

[I contenuti dello schema di massima All.1: "Schema di massima - Planimetria di progetto" da attuarsi da parte del Soggetto Attuatore risulta soddisfare l'esigenza di coordinamento progettuale prescritto nella Scheda norma e/o nel Repertorio Sez. 1]

MULTI
P.I. e C.F.: 04124170657

Piano degli Interventi attuare le funzioni urbanistiche dell'area in coerenza con quanto richiesto dal soggetto attuatore ed in ossequio alle esigenze di tutela dell'interesse pubblico del Comune di Verona, come riportate nelle previsioni urbanistiche del P.I. .

ARTICOLO 4 - Oneri ed obblighi del soggetto attuatore

4.1 - Al fine di assicurare la sostenibilità urbanistica ed edilizia dell'intervento e la necessaria dotazione di servizi, il soggetto attuatore si impegna :

(da adattare al caso specifico)

a) a progettare ed attuare l'intervento edificatorio proposto ed approvato dal Comune prevedendo la progettazione e realizzazione a propria cura e spese delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria definite dalle N.T.O del P.I., correlate al carico urbanistico indotto dall'intervento.

Rientra nell'ambito delle obbligazioni del soggetto attuatore anche la progettazione e realizzazione delle predette opere - anche se ricadenti al di fuori dell'ambito di intervento - che risultassero necessarie per il collegamento con la viabilità ed i pubblici servizi esistenti.

Si richiamano in ogni caso le disposizioni sui vincoli di cui all'articolo 25 delle N.T.O del P.I., ed in particolare le ipotesi di limitata deroga al P.I. in caso di prescrizioni imposte dall'autorità competente alla vigilanza sui vincoli stessi.

b) In attuazione delle previsioni dell'articolo 157 - *Contributo di Sostenibilità* - delle N.T.O del P.I., a contribuire al finanziamento o alla realizzazione diretta delle opere pubbliche previste dal P.I. per l'importo di €. 68.580,00 (dicesi euro sessantottomilacinquecentootanta/00) come di seguito calcolati (calcolo del contributo di sostenibilità) e comunque fino alla realizzazione completa dell'opera.

Se il costo dell'opera dovesse risultare inferiore alla quantità indicata all'art.4.1/b).

MULTIFORM S.r.l.
P.I. 065

la cifra in esubero dovrà essere versata al Comune su apposito capitolo di spesa.

4.2 Ipotesi 1: Le opere pubbliche da realizzare saranno oggetto di progettazione e realizzazione a cura dell'amministrazione comunale; il "contributo di sostenibilità" verrà versato dal soggetto attuatore in numerario all'Amministrazione Comunale con le modalità e garanzie stabilite al successivo articolo 7.

Ipotesi 2: Il Comune consente la progettazione e l'esecuzione delle seguenti opere pubbliche (descrizione delle opere a contributo di sostenibilità) da parte del Soggetto Attuatore dell'intervento nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici e comunque sotto l'alta sorveglianza del Comune di Verona secondo il progetto definitivo che verrà presentato e la cui esecuzione sarà disciplinata dalla convenzione edilizia del PUA, o eventuale convenzione accessiva, con le medesime modalità e garanzie che saranno stabilite al successivo articolo 6 per le opere di urbanizzazione. In tal senso il Soggetto Attuatore si impegna entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo a:

a) individuare ed incaricare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 10 del D.L. vo 163/2006 e degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 207/2010 e a comunicarne il nominativo al Comune di Verona unitamente ai dati di accreditamento dello stesso presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP);

b) ad accreditarsi presso l'AVCP come Stazione Appaltante comunicando gli estremi al Comune di Verona;

c) ad ottenere il Codice Unico di Progetto (CUP) ed il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativi all'opera e comunicandoli al Comune di Verona.

4.3 A garanzia della realizzazione dell'opera a sostenibilità il soggetto attuatore costituirà a favore del Comune di Verona idonea garanzia fideiussoria per un

MULTIFORM s.r.l.
P.I. e C.F.: 04124170657

ammontare di Euro (diconsi euro /00), prestata

da che verrà rilasciata contestualmente al rilascio

dell'autorizzazione alla realizzazione di dette opere e comunque in sede di stipula

della convenzione del PUA. Dette opere dovranno in ogni caso essere concluse e

collaudate prima della richiesta di agibilità dell'edificio oggetto di scheda norma.

La garanzia fideiussoria di cui al punto precedente sarà ridotta con nota dirigenziale a

seguito di richiesta, proporzionalmente allo stato di avanzamento della realizzazione

delle opere pubbliche

4.4 Restano ferme le ulteriori obbligazioni che sono specificate nelle N.T.O. del P.I.

ed in particolare quelle previste all'articolo 160.

ARTICOLO 5 - Impegni del Comune di Verona

5.1 - Il Comune di Verona si impegna ad attivare e concludere, secondo i principi

desumibili dalla legge 241/90 e s.i.m. e dalle leggi speciali che disciplinano le

singole fattispecie, le necessarie procedure amministrative conseguenti all'attuazione

del presente accordo.

5.2 - Il Comune di Verona si impegna a proporre l'assunzione negli atti di

pianificazione attuativa e nei permessi di costruire comunque denominati le

previsioni concordate con il privato per garantire, nel rispetto della disciplina di

diritto vigente, il recepimento dei contenuti dell'accordo.

ARTICOLO 6 - Ulteriori impegni da riportare nella Convenzione Urbanistica.

6.1 - Il presente accordo stabilisce una serie di condizioni, che costituiscono

elemento essenziale per la realizzazione dell'intervento, e che dovranno essere

formalizzate nella convenzione urbanistica del PUA.

6.2 - L'attuazione degli interventi avverrà mediante presentazione di apposita istanza

di piano Urbanistico Attuativo (PUA), affinché possa essere approvato entro i termini

MULTIFORM s.r.l.
Via Fiume 10
37131 VERONA
P.I. e C.F.: 04124170657

collaudate prima della richiesta del certificato di agibilità dell'immobile cui sono pertinenti.

ARTICOLO 7 – Modalità di pagamento del contributo di sostenibilità.

7.1 - Il soggetto attuatore, in relazione a quanto concordato al precedente articolo 4, comma 1, lett. b) si impegna a versare al comune l'importo del contributo di sostenibilità pari a €. 68.580,00 (dicesi euro sessantottomilacinquecentootanta/00).

7.2 - Il 10% del contributo, pari a €. 6.858,00 (dicesi euro seimilaottocentocinquantotto/00) è stato pagato dal soggetto attuatore al Comune di Verona come da ricevuta n. _____ del _____, che il comune di Verona riconosce regolare e per la quale rilascia quietanza con la firma del presente atto.

7.3 - Il soggetto attuatore si impegna a versare il 90% del rimanente contributo pari a €. 61.722,00 (dicesi euro sessantunomilasettecentoventidue/00) in cinque rate annuali posticipate decorrenti dalla data di stipula del presente accordo e precisamente:

- Prima rata pari ad € 12.344,40 entro il _____ ;
- Seconda rata pari ad € 12.344,40 entro il _____ ;
- Terza rata pari ad € 12.344,40 entro il _____ ;
- Quarta rata pari ad € 12.344,40 entro il _____ ;
- Quinta rata pari ad € 12.344,40 entro il _____ ;

7.4 - A garanzia del versamento del contributo di sostenibilità il soggetto attuatore ha costituito a favore del Comune di Verona, idonea garanzia fideiussoria (come da schema tipo approvato) , per un ammontare di € _____ (90% dell'importo complessivo del contributo di sostenibilità) (dicesi euro _____), prestata da _____ (indicare gli estremi ed i dati identificativi).

MULTIFORM s.r.l.
P.I. e C.T. n. 04/24/17 0057

7.5 - Le garanzie fideiussorie di cui al punto precedente sono ridotte:

Ipotesi 1, con nota dirigenziale, proporzionalmente al pagamento delle rate su istanza dell'interessato. All'istanza va allegata la prova dell'avvenuto versamento.

Ipotesi 2, con modalità da definirsi nella convenzione nei casi di esecuzione diretta di opere.

7.6 - Il saldo delle rate residue dovrà, in ogni caso, essere versato anticipatamente rispetto alle scadenze sopra indicate contestualmente alla presentazione della prima richiesta di agibilità degli edifici oggetto del presente accordo. Nel caso l'attuazione fosse articolata in comparti omogenei di attuazione, il saldo di cui al precedente periodo è pari all'ammontare che compete al comparto medesimo.

7.7 - Per quanto non previsto dal presente atto le parti convengono che si applichi il "Regolamento Generale delle Entrate Comunali" ed il "Regolamento di Contabilità".

ARTICOLO 8 - Motivazione

8.1 - L'intesa con il privato è essenziale per il raggiungimento del miglior assetto della parte di territorio comunale oggetto dell'accordo.

8.2 - La successiva Convenzione del PUA definirà puntualmente le opere e gli impegni che sono stati sinteticamente esplicitati negli articoli precedenti e che evidenziano l'interesse generale all'accoglimento di quanto contenuto nel presente accordo.

ARTICOLO 9 - Rapporti con i terzi

9.1 - L'accordo, per quanto a conoscenza delle parti contraenti, non apporta pregiudizio ai diritti dei terzi.

9.2 - Sono fatti salvi sia i diritti riconosciuti ai terzi dalla legge, in merito alla normativa sulle distanze dai fabbricati, sia i diritti edificatori attribuiti agli stessi dalla pianificazione vigente e dal Piano degli Interventi.

MULTIFORM s.r.l.
P.I. e C.F. 0724170057

ARTICOLO 10 – Recesso e decadenza

10.1 - Per sopravvenuti motivi di interesse pubblico il Comune può recedere unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno al soggetto attuatore.

10.2 - A norma dell'articolo 2, comma 6 delle N.T.O del P.I., le previsioni operative ed il presente accordo decadono automaticamente se, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore della Variante al P.I. cui accedono, il PUA non è approvato.

10.3 - Nell'ipotesi di decadenza che precede, fino all'approvazione di una nuova disciplina urbanistica, si applicano le disposizioni del P.I. Regolativo.

ARTICOLO 11 - Risoluzione

11.1 - Il presente accordo resterà risolto per rifiuto o inottemperanza del soggetto attuatore degli obblighi assunti agli articoli 4, 6 e 7.

11.2 - In tal caso, la risoluzione potrà essere pronunciata, mediante semplice comunicazione raccomandata con cui l'ente dichiara ai privati che intende valersi della succitata clausola risolutiva, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

11.3 - Ogni altra ipotesi di risoluzione del presente accordo è regolata dall'articolo 1453 del codice civile.

11.4 - La risoluzione del presente accordo, a qualunque titolo fosse determinata, costituisce il presupposto per l'approvazione di una specifica delibera dell'organo comunale competente di revoca o decadenza delle previsioni dell'atto di pianificazione territoriale e urbanistica ivi pattuite, e di ogni altro atto o provvedimento presupposto, connesso o consequenziale, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

ARTICOLO 12 - Efficacia dell'attività amministrativa già espletata in vista

MULTIFORM s.r.l.
P.I. e C.A.P. 041/2417 065 7

della stipula del presente accordo.

12.1 - Sono salvi gli effetti delle deliberazioni, pareri, assensi, accordi già approvati, posti in essere dai firmatari del presente atto anteriormente alla stipula del medesimo, con particolare riferimento alle comunicazioni intercorse tra le parti, nei limiti in cui gli atti precedentemente richiamati in premessa siano conformi o compatibili con il Piano degli Interventi approvato con Deliberazione Consiliare n. 91 del 23 dicembre 2011 ed alla successiva variante approvata con Deliberazione Consiliare n. del .

ARTICOLO 13 - Controversie

13.1 - Ai sensi dell'articolo 11 , comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241 , è competente a decidere su ogni controversia relativa al presente atto il Giudice Amministrativo.

ARTICOLO 14 Privacy

14.1 - I privati prendono atto che i dati personali contenuti nel presente accordo verranno trattati solo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, connesse o strumentali all'esercizio dell'attività amministrativa del Comune, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, ai sensi e nei limiti di cui al codice approvato con D.L.vo 30 giugno 2003 , n. 196, potendo il privato esercitare i diritti ivi contemplati.

ARTICOLO 15 Spese

15.1 - Le spese del presente atto, con ogni altra inerente e dipendente, sono a totale carico del soggetto attuatore.

ARTICOLO 16 Disposizioni conclusive

16.1 - Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale prevista dall' articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

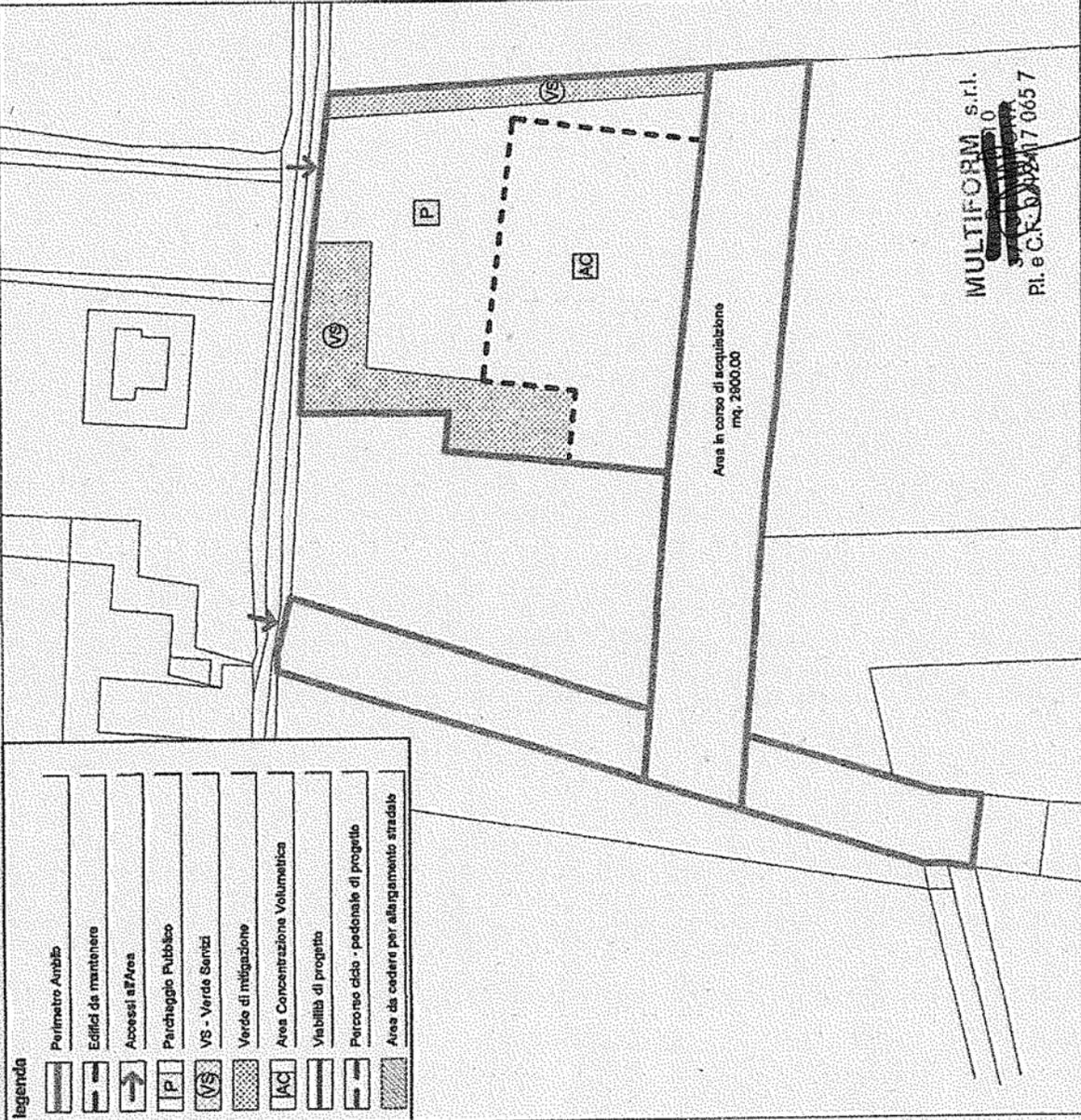
MULTIFORM s.r.l.
P.I. e C.F.: 0124170657

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY

SCHEMA PROGETTUALE

legenda

	Perimetro Ambiente
	Edificio da mantenere
	Accessi all'Area
	Parcheggio Pubblico
	VS - Verde Servizi
	Verde di mitigazione
	Area Concentrazione Volumetrica
	Viabilità di progetto
	Percorso ciclo - pedonale di progetto
	Area da cedere per allargamento stradale



CARATURE URBANISTICHE

ST	5801.00 mq
Classe Perequativa	assente (cambio d'uso)
U1 - Abitativi	362.00 mq
U2 - Commerciali	0.00 mq
U3 - Terziari	362.00 mq
U4 - Turistici, ricettivi congressuali	0.00 mq
U5 - Produttivi e manifatturieri	2162.00 mq
U - altro (specificare dest. uso proposta)	0.00 mq
SUL TOTALE ATTRIBUITA	2886.00 mq
N. Piani Fuori terra	esistente
VS	min. 50%

U1 = mq. 362.00 cambio d'uso al piano primo
 U3 = mq. 362.00 uffici esistenti al piano terra

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Comparto Urbanistico convenzionato

PIUA

DIRETTIVE E PRESCRIZIONI

DIRETTIVE:

PRESCRIZIONI:

REPERTORIO NORMATIVO

Nr. Progr.	Nr. Repertorio	ATO	DISCIPLINA ECOLOGICA - AMBIENTALE ART. 8 NTO				QUOTA ERS (SUL)	ALTRE INDICAZIONI PROGETTUALI
			Superficie permeabile territoriale	Superficie permeabile fondiaria	Densità arborea (Da)	Densità arbustiva (Dar)		
535	X	10	30%	30%	2 alberi/100 mq preferibilmente potenziando o esistenti, i filari sui bordi interni dei lotti	10 arbusti/100 mq	0 mq	Ristrutturazione del capannone esistente con cambio d'uso da agricolo a produttivo/manifatturiero. Cambio d'uso del piano primo da uffici a U1 abitativo.

MULTIFORM s.r.l.

PI. e CSE. 0442417 065 7

10/10/10



Comune
di Verona

**PROCURA SPECIALE PER L'INVIO DI
PRATICHE ON LINE**

IL/I SOTTOSCRITTO/I

Codice Fiscale

Cognome Nome

nato a Prov. il

residente a Prov. CAP

in Via Civ. Tel.

E-mail/pec @

in qualità di

Codice Fiscale

Cognome Nome

nato a Prov. il

residente a Prov. CAP

in Via Civ. Tel.

E-mail/pec @

in qualità di

Codice Fiscale

Cognome Nome

nato a Prov. il

residente a Prov. CAP

in Via Civ. Tel.

E-mail/pec @

in qualità di

nella sua/loro veste di: LEGALE RAPPRESENTANTE

della: Società Ente Persona Giuridica studio professionale Impresa esecutrice, di seguito indicata:

Partita IVA

Codice Fiscale



Comune
di Verona

ragione sociale _____
con Sede Legale a _____ Prov. _____ CAP _____
in Via _____ Civ. _____
Tel _____ cell _____
mail/ PEC _____@_____

Con riferimento all'esercizio dell'attività di:

ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

sita in Via/Piazza CA' DI RAFFALDO n. _____
o Località VERONA

CONFERISCE/CONFERISCONO PROCURA SPECIALE A

Codice Fiscale TRVCLD52P04H8440
Cognome TREVISANI Nome CLAUDIO
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ CAP _____
in Via _____ Civ. _____ Tel _____
In qualità di TECNICO INCARICATO
casella Pec trevisani.archingurb@pec.it
Tel. _____ Cell. _____
Iscritto all' ORDINE del/degli APPC
della Provincia di VERONA al n. 358

- alla sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica di:

SCHEMA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

- all'invio telematico di tutta la documentazione necessaria alla presentazione on-line, e di tutti gli allegati integrativi ed assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti;
- alla conservazione in originale, presso la sede del proprio studio/ufficio, di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto, in nome e per conto di tutti i soggetti firmatari;
- a compiere qualsiasi atto di amministrazione e di disposizione relativamente all'attività sopra descritta;

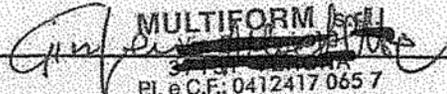
- a rappresentarmi/ci nella presentazione, integrazione e conclusione della pratica con ogni facoltà connessa;

inoltre, ai fini di cui sopra:

- elegge/eleggono domicilio speciale per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.
- di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta irricevibile.
- In caso di revoca del presente incarico di procuratore, si impegna/impegnano a darne comunicazione scritta indirizzata al Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile.
- dichiara/dichiarano di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e D.Lgs. 33/2013, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Verona, il 07 OTTOBRE 2014

Firma autografa


MULTIFORM SpA
P.I. n. 01100000210
R.I. e C.F.: 04124170657

ORDINE
degli
ARCHITETTI
PAGGIASTORI
PAGGIASTI
CONSERVATORI
della provincia
VERONA


Claudio Trevisani
n° 398
Sezione A
Sottosegretaria

N.B. Ai sensi del D.P.R. 445/00 si allega copia fotostatica scansionata dei documenti d'identità di tutti i sottoscrittori con firma olografa della procura.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore, che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 ed all'art. 19 comma 6 della L. 241/90,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma nel presente documento;
- che le copie informatiche dei documenti, trasmessi in allegato alla pratica, corrispondono e sono conformi ai documenti originali o a copia informatica dei documenti consegnatami dai soggetti obbligati/legittimati per l'espletamento e gli adempimenti della pratica specificata nella procura.
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso

il proprio studio/sede/ufficio sito in

VERONA

Prov. CAP Via

Civ. al fine di essere esibiti, su richiesta.

FIRMA DIGITALE DEL PROCURATORE

Da: "Per conto di: trevisani.archingurb@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A: <urbanistica@pec.comune.verona.it>
Data invio: venerdì 10 ottobre 2014 12.15
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Rimodulazione proposta manifestazione di interesse - repertorio 535
--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 10/10/2014 alle ore 12:15:38 (+0200) il messaggio con Oggetto "Rimodulazione proposta manifestazione di interesse - repertorio 535" è stato inviato dal mittente "trevisani.archingurb@pec.it"

e indirizzato a:

urbanistica@pec.comune.verona.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opecc275.20141010121538.06279.10.1.17@pec.aruba.it

